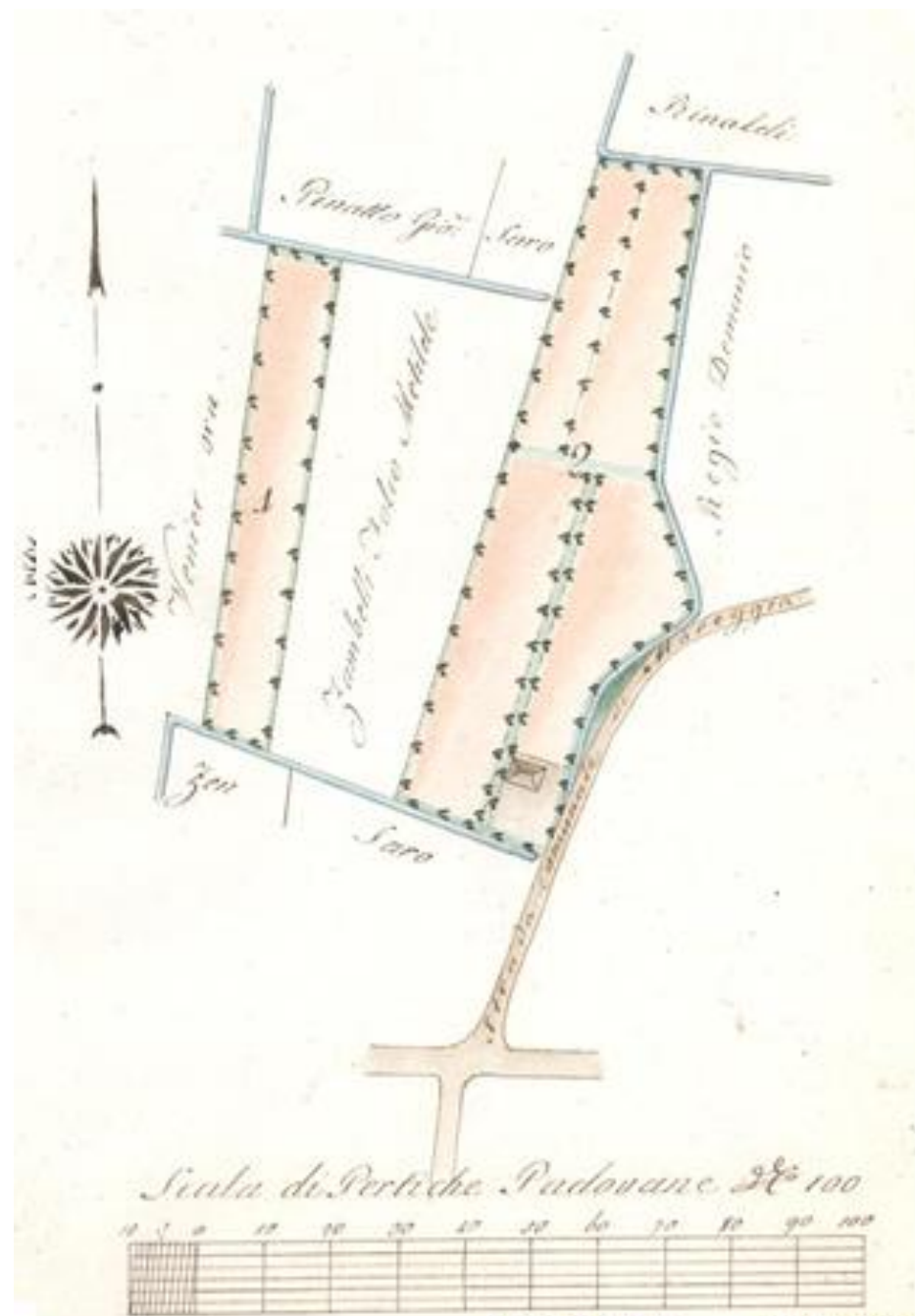


Elementi di
probatorietà
delle
nuove linee di mappa
Introduzione

Introduciamo l'argomento facendo un velocissimo excursus sul tema utilizzando alcune immagini. Partendo dai problemi atavici di cui hanno sofferto e soffrono tutti i catasti, passando per la strumentazione utilizzata per la realizzazione della mappe.

Collezione
privata.



Notificazione 1842

Collezione
privata

N.° 28342.



IMPERIALE REGIA GIUNTA DEL CENSIMENTO
NEL REGNO LOMBARDO-VENETO.

NOTIFICAZIONE.

Colta Notificazione 16 marzo p.° p.°, n.° 27332 fu annunciato che dal giorno 6 di giugno sino a tutto il giorno 6 di agosto del corrente anno si sarebbe fatta la pubblicazione de' catasti e delle mappe del nuovo censimento stabile che riguardano le seguenti provincie:

NEL GOVERNO LOMBARDO

Provincia di BRESCIA.

NEL GOVERNO VENETO

Provincie di VERONA e di VICENZA.

Entro il suddetto termine del 6 giugno al 6 di agosto dovevano i possessori e tutti gl'interessati esaminare gli atti posti in pubblicazione e produrre, quando si credessero gravati, i loro reclami. Ma sebbene questo termine sia già vicino a spirare, tuttavia alcuni possessori non hanno ancora verificata l'intestazione dei loro beni, nè compiuta la disamina dei dati censuarj.

Volendosi pertanto dare a tutti un maggior comodo di provvedere al loro interesse nei modi stabiliti dal Regolamento 7 maggio 1839, si proroga la pubblicazione del nuovo catasto sino a tutto il giorno 6 del p.° f.° ottobre, e si dichiara che scorso questo termine perentorio non sarà più aperto l'adito all'esame di alcun atto, nè più sarà ammesso verun richiamo.

Milano, il 25 luglio 1842.

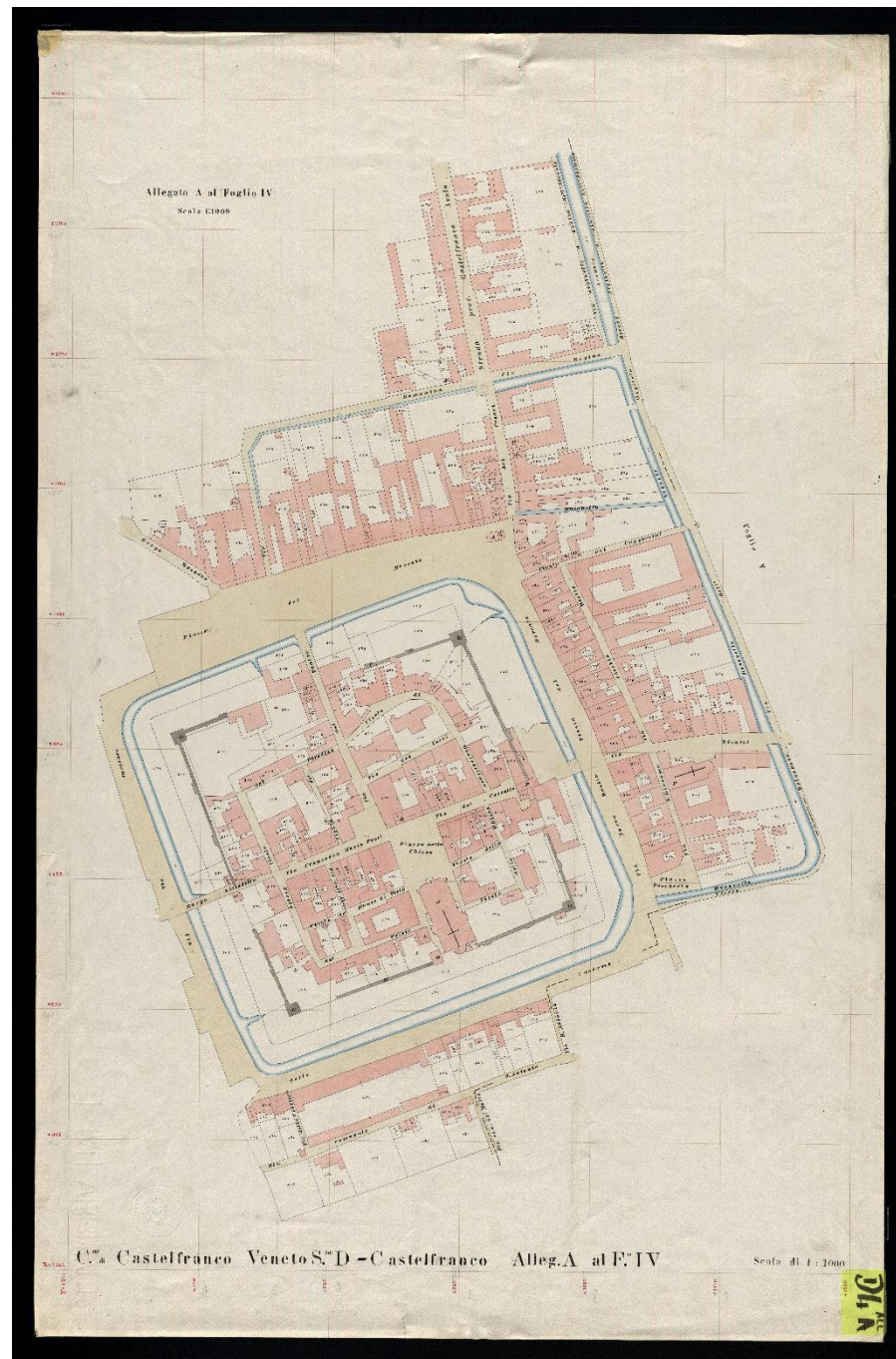
Il Vicepresidente
CAV. F. TERZI.

Il Consigliere CAV. E. LUCINI.

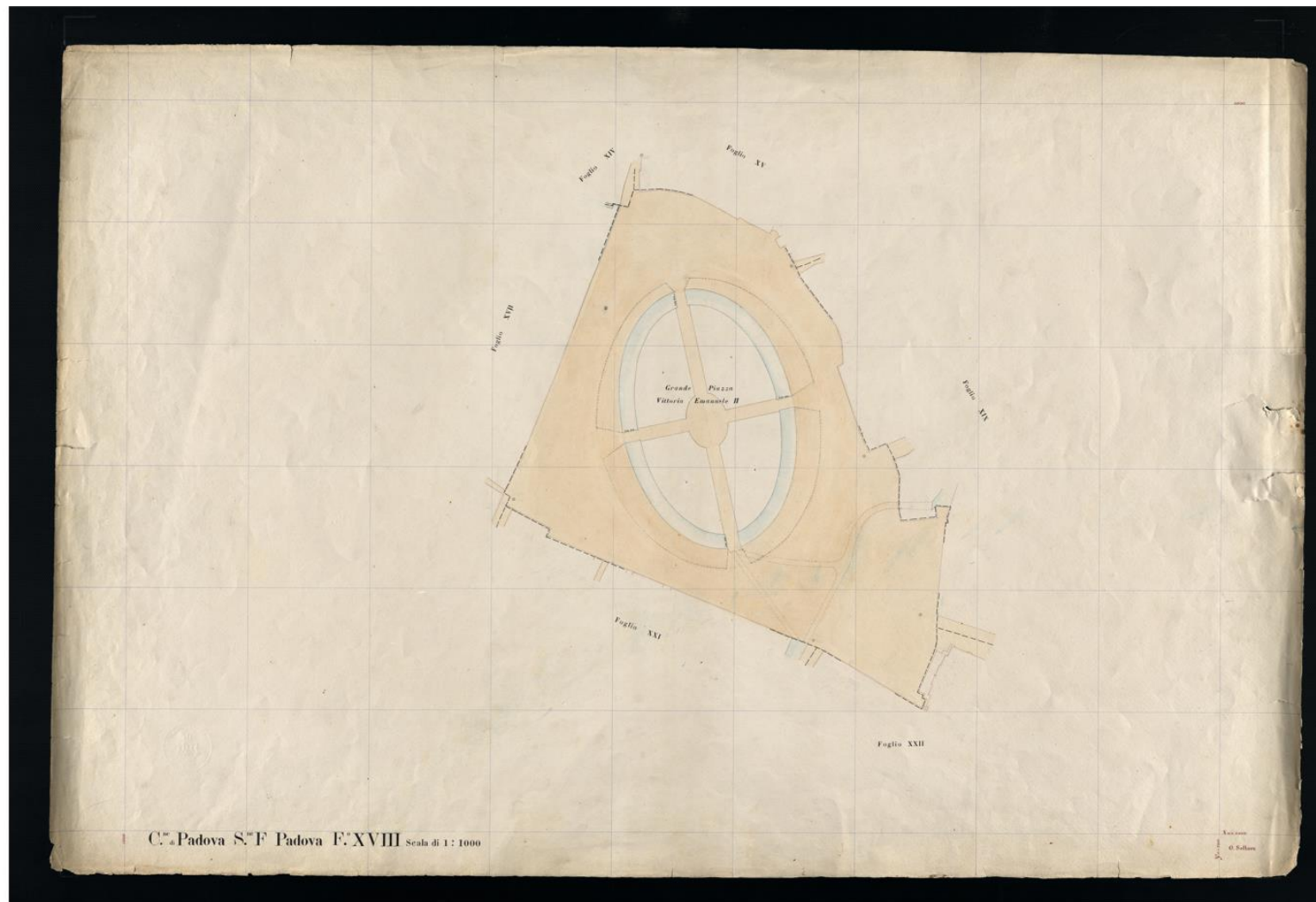
Dall'Imperiale Regia Stamperia.

28342

Mappa di Impianto Castelfranco



Mappa di Impianto
del «Prato senza
erba»
oggi Prato della Valle



Antesignano della
Cordella Metrica.
Catena: da notare
agli estremi le
maniglie per
tenderla e i segnalini
dei sottomultipli.

Immagine
dalla rete.



Teodolite con tutte
le parti scoperte.
Furono chiamati
“strumenti
moderni” i Teodoliti
e i Tacheometri con
tutte le parti
coperte.

Immagine
dalla rete.



Coordinatografo polare - Goniometro

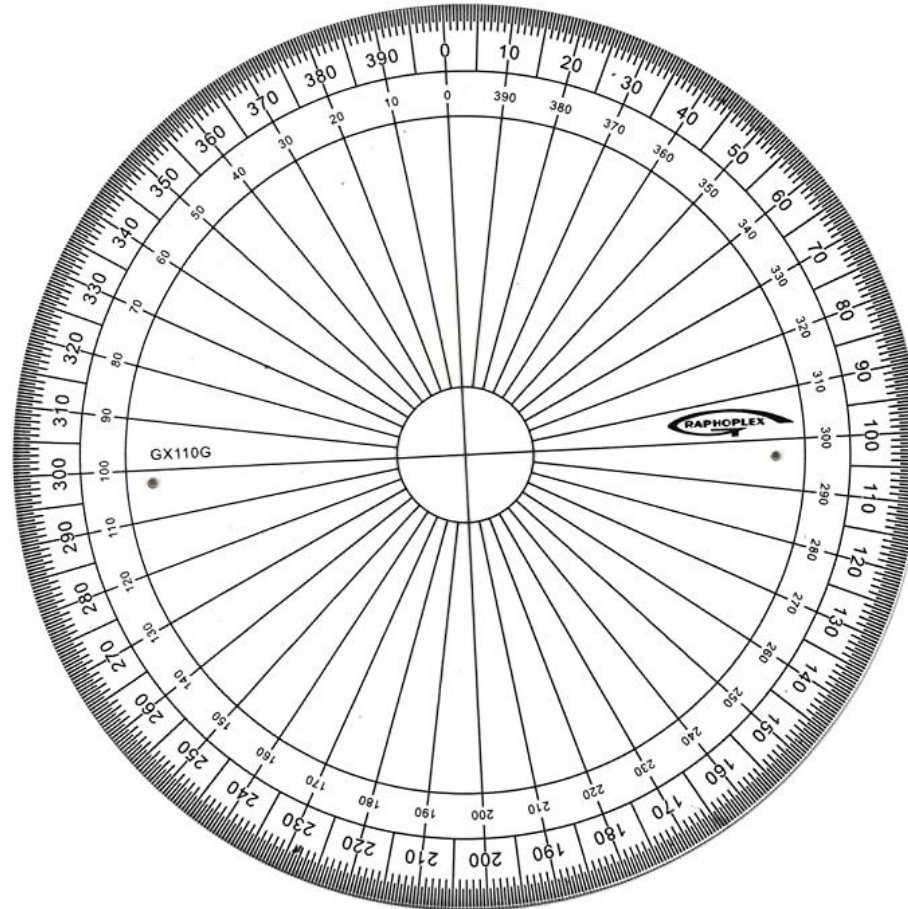


Immagine
dalla rete.

Goniometro.

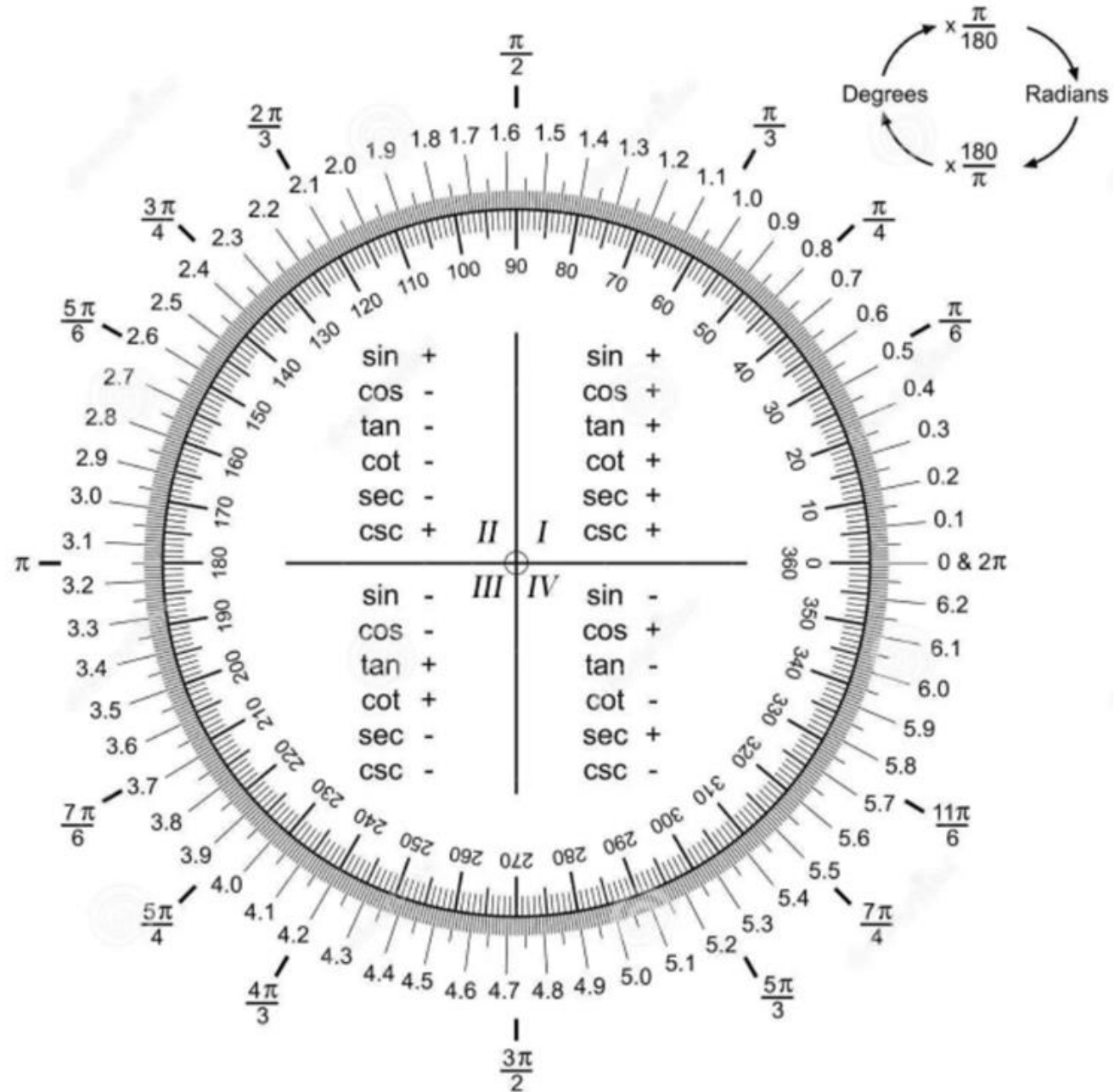


Immagine
dalla rete.

Coordinatografo polare

Immagine
dalla rete.



Coordinatografo Ortogonale

Immagine
dalla rete.



Oggi la tecnologia ci permette di conservare quelle opere d'arte che sono le mappe ma, per quanto possa essere sofisticata, non ci permetterà mai di ricostruire la realtà da cui sono state ricavate.